

Il progetto

MMM è un progetto di 2 anni che coinvolge quattro partner: AZM-LU e OZARA dalla Slovenia, INIBIA dalla Germania ed EUROCULTURA dall'Italia. L'obiettivo principale del progetto è di formare 3-4 tutor migranti in ciascun paese partner. I mentori saranno persone con un background di immigrazione, buona conoscenza delle lingue parlate dai migranti e nei paesi ospitanti e un alto livello di integrazione nella società di accoglienza. Essi seguiranno un percorso formativo pilota di 96 ore in cui lavoreranno come mentori di un gruppo di migranti. Attraverso questa attività, acquisiranno esperienza e capacità pratiche per essere, in futuro, mentori di altri migranti nell'ambito dell'alfabetizzazione, della matematica, dell'informatica di base e delle competenze sociali. Dopo il programma pilota, il gruppo di studenti prenderà parte a una valutazione di 32 ore sul posto di lavoro per testare le conoscenze e abilità acquisite. Per monitorare entrambe le attività verrà usato un procedimento di riflessione guidata che consentirà di avere un feedback molto accurato sia dai mentori che dagli studenti.





La formazione dei mentori migranti si è svolta a Vicenza dal 30 aprile al 31 maggio, ogni lunedì e giovedì dalle 9 alle 13. Le 5 mentori migranti provengono da Tunisia, Marocco, Burkina Faso e Romania. Tutte parlano un ottimo italiano ed hanno esperienza di mediazione

La formazione dei mentori migranti

Durante la formazione le mentori hanno affrontato tutti gli argomenti previsti nel curriculum formativo, mescolando input teorici a lavoro di gruppo e riflessioni in un ambiente formativo molto interattivo e proattivo.

culturale, in particolare con donne e

Oltre agli argomenti inizialmente inclusi nel curriculum (i principi dell'educazione degli adulti, la comunicazione, con particolare riferimento alla comunicazione interculturale, la gestione dell'aula multiculturale, la gestione dei conflitti e la consapevolezza culturale) è stato trattato il tema dello stress post traumatico. Poiché le mentori dovranno lavorare con rifugiati e richiedenti asilo, avranno molto



Sulla base dei risultati della riflessione guidata verranno elaborati i seguenti prodotti:

- 1. Migrant Mentorship model teaching plan piano formativo nell'ambito dell'alfabetizzazione, della matematica, dell'informatica di base e delle competenze sociali corredato della descrizione delle strategie metodologiche per il raggiungimento degli obiettivi formativi previsti;
- 2. Migrant Mentors training curriculum curriculum formativo che fornisce una serie di linee guida per la formazione dei migranti mentori nell'ambito dell'alfabetizzazione, della matematica, dell'informatica di base e delle competenze sociali:
- 3. Riflessione guidata e suggerimenti per gli educatori contenente le osservazioni raccolte dai mentori migranti durante l'attività formativa e che fornirà agli educatori che lavorano con i migranti informazioni sulle caratteristiche specifiche di questi gruppi target e che conterrà suggerimenti didattici che consentiranno agli educatori di adattare il loro insegnamento alle esigenze dei migranti;
- 4. Riflessione guidata e raccomandazioni per i datori di lavoro contenente le osservazioni raccolte durante I due mesi di valutazione sul posto di lavoro, per aiutare i datori di lavoro a comprendere meglio i lavoratori immigrati.

 Conterrà inoltre dei suggerimenti per favorire l'integrazione dei migranti nei luoghi di lavoro;
- 5. Analisi dell'efficacia del progetto una valutazione qualitativa e di fruibilità di tutte le attività sviluppate nell'ambito del progetto basata sui feedback forniti dai partecipanti e dagli stakeholders.

probabilmente studenti che sono stati vittima di abusi e di violenza fisica e psicologica durante il loro percorso migratorio. Saper riconoscere i segnali che suggeriscono che si ha davanti una vittima che soffre di stress post traumatico consentirà loro di far presente il problema ai servizi socio-sanitari preposti a prendere in carico questo tipo di problematiche.

Un'attenzione particolare è stata posta allo sviluppo del materiale didattico che verrà usato nella successiva fase di formazione degli studenti, pur nella consapevolezza che i materiali definitivi potranno essere predisposti solamente dopo l'inizio dell'attività formativa e la verifica del livello di conoscenza dell'italiano dei partecipanti ma, soprattutto, dopo aver compreso a cosa gli studenti sono interessati ad apprendere. Le mentori hanno valutato molto positivamente la formazione ricevuta sia del punto di vista delle lezioni teoriche che delle metodologie didattiche usate e delle relazioni interpersonali create con lo staff di Eurocultura che ha condotto la formazione, sottolineando come le nuove competenze acquisite saranno loro molto utili a livello personale, sociale e professionale.

La formazione dei futuri mentori in Germania è entrata nella fase finale il 26 giugno. A partire dal prossimo anno scolastico, che inizierà a settembre 2018, Deborah, Sarvin e Yassir lavoreranno come mentori nelle loro scuole. Avranno a disposizione 2 ore alla settimana. comprese nell'orario scolastico ufficiale, durante le quali saranno a disposizione degli studenti migranti e rifugiati per aiutare i nuovi arrivati a superare i problemi che possono sorgere in materie quali tedesco, matematica, geografia ma anche per capire meglio le regole sociali e comportamentali del paese in cui vivono.

AZM-LU, coordinator, Slovenia www.azm-lu.si

Ozara d.o.o., Slovenia www.ozara.si

Eurocultura, Italy www.eurocultura.it

INIBIA EWIV/EEIG, Germany www. inibia.eu

Durante i 6 mesi della formazione, i mentori hanno imparato a ridefinire il loro ruolo. Come futuri mentori, infatti, non avranno più il ruolo di studenti ma dovranno trasferire ad altri la loro conoscenza, diventando consiglieri ed "accompagnatori" all'interno del loro gruppo di apprendimento.

Sarvin, Deborah e Yassir saranno I primi mentori a lavorare con i migranti ed i rifugiati, ma non gli ultimi. Infatti, a partire da settembre 2018, i coaches Baris Gündüz e André Westerhoff formeranno un nuovo gruppo di mentori migranti.

Formazione dei mentori migranti in Slovenia:

La formazione dei mentori migranti, Zahra e Navid dall'Iran e Habte dall'Eritrea, è iniziata a maggio. I tre mentori hanno già esperienza come mentori ed insegnanti e sono fortemente motivati a partecipare al progetto. Le attività formative sono state condotte con l'obiettivo di preparare i partecipanti a lavorare, in futuro, in modo autonomo. Suddiviso in 4 moduli, il percorso formativo ha delineato il modello di integrazione olistica dei migranti nel nuovo contesto sociale e culturale. In settembre inizierà il programma pilota, ed i mentori testeranno sul campo la capacità di trasmettere le loro conoscenze ed esperienze ad altri migranti.

Il Slovenia, i migranti parteciperanno al workshop "Presentazione del processo lavorativo" e alla valutazione dei migranti nei processi lavorativi individuali che si svolgeranno presso OZARA d.o.o. La valutazione sul luogo di lavoro sarà fatta contestualmente alle riflessioni guidate, a cui parteciperanno, attraverso interviste, anche gli studenti migranti e che consentiranno di raccogliere il loro punto di vista sulle difficoltà che incontrano nel lavoro e su eventuali ostacoli e possibilità di integrazione sul posto di lavoro.

Nessun progetto può colmare il divario di conoscenza su come i lavoratori stranieri possono essere integrati positivamente sul luogo di lavoro essendo questo un tema straordinariamente complesso legato a fattori sociali, culturali, educativi e motivazionali dei diversi gruppi di migranti oltre che ai sistemi che fungono da "ponte" tra luogo di lavoro e comunità. Presentando ai migranti i processi lavorativi e ricevendo un loro **feedback**, tenteremo di affrontare quanti più possibile punti su ciò che può e deve essere fatto per assicurare la piena partecipazione dei migranti al mondo del lavoro.





Il presente progetto è finanziato con il sostegno della Commissione europea nell'ambito del progetto Erasmus+. L'autore è il solo responsabile di questa pubblicazione. L'Agenzia Nazionale e la Commissione europea declinano ogni responsabilità sull'uso che potrà essere fatto delle informazioni in essa contenute.



Anno 32, del 30.07.18, reg. Trib. di Vicenza n. 553 dell'1.7.87. Direttore responsabile: Milena Nebbia. Direttore: Bernd Faas. Periodico d'informazione di Eurocultura sulla mobilità internazionale.

Tutte le pubblicazioni edite da Eurocultura sono soggette alla normativa sulla proprietà intellettuale ed i diritti d'autore. Pertanto è vietata la riproduzione e la distribuzione, anche parziale e in qualsiasi forma o mezzo. Tutti i diritti sono riservati. Nessuno è autorizzato ad apporre timbri. loghi o altri simboli e diciture sui materiali editi da Eurocultura senza autorizzazione scritta.

CANCELLA ISCRIZIONE | UNSUBSCRIBE

Email inviata con MailUp
Con MailUp la disiscrizione e' sicura